

*Giunta Regionale della Campania*

Area Generale di Coordinamento
Lavori Pubblici, Opere Pubbliche
Attuazione Espropriazioni

Il Coordinatore

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2011. 0093560 07/02/2011

Ritente : A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, esp.

Assegnatario : Settore provinciale del genio Civile - Ariano Irpino

Classifica : 15. Fascicolo : 5 del 2011



Ai Settori Provinciali del Genio Civile di:

- Ariano Irpino
- Avellino
- Benevento
- Caserta
- Napoli
- Salerno

p.c. All'Assessore ai LL.PP.

LORO SEDI

Oggetto: art. 59 del D.P.R. n. 380/2001 – Laboratori per l'esecuzione e certificazione di prove su terre e rocce – Laboratori per l'esecuzione e certificazione di indagini geognostiche, prelievo di campioni e prove in sito – Disposizioni operative.

Nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie generale - n. 257 del 03 novembre 2010, sono state pubblicate le seguenti Circolari della Presidenza del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici che sono di particolare interesse per le attività svolte da codesti Settori:

1. **Circolare 08 settembre 2010, n. 7617 / STC:** "Criteri per il rilascio dell'autorizzazione ai Laboratori per l'esecuzione e certificazione di prove sui materiali da costruzione di cui all'art. 59 del D.P.R. n. 380/2001"
2. **Circolare 08 settembre 2010, n. 7618 / STC:** "Criteri per il rilascio dell'autorizzazione ai Laboratori per l'esecuzione e certificazione di prove su terre e rocce di cui all'art. 59 del D.P.R. n. 380/2001"
3. **Circolare 08 settembre 2010, n. 7619 / STC:** "Criteri per il rilascio dell'autorizzazione ai Laboratori per l'esecuzione e certificazione di indagini geognostiche, prelievo di campioni e prove in sito di cui all'art. 59 del D.P.R. n. 380/2001".

In particolare si evidenzia che, con le predette Circolari nn. 7618/STC e 7619/STC, il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ha, di fatto, fornito le nuove modalità operative per il rilascio delle autorizzazioni ad effettuare prove geotecniche su terreni e rocce (ex art. 59 co. 2 D.P.R. 380/01); tali istruzioni sono tese a superare la fase di stasi determinata dall'annullamento (disposto dalla Sezione III del T.A.R. Lazio Roma con Sentenza n. 1422 del 18.02.2008) della precedente Circolare del Ministero dei Lavori Pubblici del 16 dicembre 1999, n. 349/STC avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Repubblica n. 246 del 21 aprile 1993, art. 8, comma 6 - Concessione ai laboratori per lo svolgimento delle prove geotecniche sui terreni e sulle rocce ed il rilascio dei relativi certificati ufficiali".

A fronte di tutto ciò, si rammenta che la Giunta regionale della Campania con proprio atto n. 49 del 28.01.2010 avente ad oggetto "Atto di indirizzo per coordinare l'espletamento delle funzioni da parte degli uffici del Genio Civile, per l'applicazione del capitolo 6.2.2 delle Nuove Norme Tecniche per le Costruzioni (D.M. Infrastrutture 14 gennaio 2008)" aveva deliberato un indirizzo operativo cui dovevano attenersi i Settori del Genio Civile della Regione Campania nell'espletamento delle proprie funzioni di cui alla legge regionale n. 9 del 1983, "... nelle more dell'emanazione della nuova Circolare del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, che sostituisca quella annullata dal TAR Lazio ...".

Con la sentenza n. 81 del 12/01/2011 il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania – Sezione I - ha peraltro annullato la predetta deliberazione e nella relativa motivazione ha, incidentalmente, preso atto della pubblicazione della Circolare n. 7619/2010 sopra ricordata.

Per effetto della pubblicazione delle Circolari del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici e del suddetto annullamento della deliberazione di Giunta Regionale n. 49/2010, è evidente che nello svolgimento delle proprie attività istruttorie inerenti i procedimenti tecnico-amministrativi di competenza, i Settori provinciali del Genio Civile devono attenersi alle disposizioni di cui all'art. 59 co. 2 del D.P.R. 380/01 e al paragrafo 6.2.2 delle Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con il D.M. 14/01/2008.

Per garantire il corretto ed uniforme esercizio delle funzioni regionali afferenti ai procedimenti finalizzati al rilascio del provvedimento sismico prescritto dalla L.R. 9/83 e ss.mm.ii., e per garantire livelli di sicurezza omogenei in tutto il territorio regionale in un settore che tocca ed influenza profondamente la materia della protezione civile e del governo del territorio si precisa quanto segue.

L'affidabilità e la univocità dei dati sperimentali acquisiti è elemento essenziale e propedeutico alla elaborazione delle analisi poste alla base del progetto. Pertanto è interesse diretto del Progettista, oltre che del Committente, che tali elementi diagnostici siano pienamente affidabili al fine del corretto e completo espletamento delle attività professionali di diretta responsabilità.

Chiarito ciò, per il rispetto di quanto contenuto nelle Circolari nn. 7618/STC e 7619/STC del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, si invitano i Settori provinciali del Genio Civile a limitare la propria azione di verifica per le nuove attività istruttorie di competenza, come segue:

1. qualora siano state eseguite indagini geognostiche e/o prove in sito, oppure siano stati prelevati campioni (Circolare 08 settembre 2010, n. 7619/STC) per le successive prove di laboratorio, agli elaborati progettuali relativi alla caratterizzazione geotecnica del volume significativo deve essere allegata una dichiarazione sostitutiva, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000, come da allegato modello B9, resa:
 - a. nel caso di committenti tenuti al rispetto del decreto legislativo 163 del 2006 e alla legge regionale 3 del 2007:
 - ✓ dal Responsabile Unico del Procedimento, dal Progettista delle strutture di fondazione e dal Progettista geotecnico, ciascuno per quanto di competenza
 - b. negli altri casi:
 - ✓ dal Committente, dal Progettista delle strutture di fondazione e dal Progettista geotecnico, ciascuno per quanto di competenza.
2. qualora siano state eseguite prove di laboratorio su campioni di terre e rocce (Circolare 08 settembre 2010, n. 7618/STC), agli elaborati progettuali relativi alla caratterizzazione geotecnica del volume significativo deve essere allegata una dichiarazione sostitutiva, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000, resa dagli stessi soggetti di cui al punto 1, secondo l'allegato modello B10.

È di tutta evidenza che nel caso in cui siano state eseguite sia indagini geognostiche e/o prove in sito, oppure siano stati prelevati campioni per le successive prove di laboratorio, e siano state eseguite anche prove di laboratorio su campioni di terre e rocce, agli elaborati progettuali relativi alla caratterizzazione geotecnica del volume significativo devono essere allegate entrambe le dichiarazioni sostitutive di cui ai precedenti punti 1. e 2.

La presente nota esplicativa si applica anche, secondo quanto disposto dal paragrafo 6.12 delle Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con il D.M. 14/01/2008, ai procedimenti tecnico-amministrativi finalizzati al rilascio del previsto parere ex art. 89 D.P.R. 380/01 ai fini della verifica della compatibilità delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici con le condizioni geomorfologiche del territorio di interesse, limitatamente alle attività d'indagine finalizzate alla caratterizzazione geotecnica, se richiesta per norma o se comunque allegata alla documentazione progettuale.

È evidente che, per tale tipologia di procedimenti, le dichiarazioni sostitutive da produrre ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000, come da allegati modelli I o II, dovranno essere rese:

- a. nel caso di soggetti proponenti tenuti al rispetto del decreto legislativo 163 del 2006 e della legge regionale 3 del 2007:
 - ✓ dal Responsabile Unico del Procedimento, dal Pianificatore dello strumento urbanistico e dal Progettista geotecnico, ciascuno per quanto di competenza
- b. negli altri casi:
 - ✓ dal/i Proponente/i, dal Pianificatore dello strumento urbanistico e dal Progettista geotecnico, ciascuno per quanto di competenza.

Per garantire l'efficienza dell'azione amministrativa si invitano codesti Geni Civili a voler divulgare nei modi e nelle forme più opportune la presente nota circolare.

N.D.B.

Italo Giulivo
